

COMUNE DI RAFFADALI

Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

ART. 1 - RUOLO

La Commissione Mensa (CM) costituisce un valido strumento che consente ai genitori di essere informati riguardo all'alimentazione che i loro bambini ricevono nell'ambito scolastico. Allo stesso tempo la CM ha un ruolo importante anche per l'Amministrazione Comunale, poiché le osservazioni della stessa stimolano ad un miglioramento della qualità e ad una corretta gestione del servizio. La CM può rappresentare pertanto uno strumento di collegamento tra il Comune, erogatore del servizio di refezione, e i cittadini/utenti e viene ad affiancarsi al Responsabile del Servizio nell'effettuazioni di controlli e monitoraggi sul servizio di refezione.

ART. 2 - COMPITI DELLA COMMISSIONE MENSA

La CM ha possibilità di verifica e controllo relativamente alla qualità, la quantità e la provenienza dei prodotti forniti; può controllare le modalità di preparazione e somministrazione dei prodotti e dei cibi e verificare la corrispondenza in generale dei servizi e dei prodotti offerti alle disposizioni previste nel capitolato e/o nel menù vigente.

Può inoltre formulare osservazioni sul menù suggerendo eventuali alternative o modifiche, tenendo in considerazione anche la gradibilità o meno delle pietanze da parte dei bambini.

ART. 3 - COMPOSIZIONE, FORMAZIONE E DURATA IN CARICA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE MENSA

La CM è composta da:

- N. 2 rappresentanti dei genitori di bambini che utilizzano il servizio di refezione per la scuola dell'Infanzia (uno per ogni Circolo);
- N. 2 rappresentanti dei genitori di bambini che utilizzano il servizio di refezione per la scuola primaria (uno per ogni Circolo);

Tali membri saranno nominati secondo le modalità che i Consigli di Circolo riterranno più idonee fra i genitori i cui figli usufruiscono del servizio di refezione;



- N. 1 rappresentante del personale docente per ogni Circolo scolastico sopra descritto, tali membri saranno nominati secondo le modalità che le Direzioni Scolastiche riterranno più funzionali;
- dal Responsabile del servizio di refezione scolastica
- dal Sindaco, che la presiede, o da persona delegata.

Della suddetta commissione fa parte anche il Gestore del servizio qualora lo stesso venga affidato a Ditta esterna. Non potranno essere nominati membri della CM tutti i soggetti che operino, in qualsiasi modo, nel settore della distribuzione e/o ristorazione scolastica.

I componenti della CM vengono nominati annualmente, possibilmente entro il mese di settembre, e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma, in coincidenza con l'inizio del nuovo anno scolastico.

I nominativi dei membri incaricati di far parte della commissione mensa vengono comunicati al Servizio Segreteria, possibilmente entro il 15 ottobre di ogni anno. In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

Le funzioni di Segretario vengono svolte da un membro della CM individuato in sede di riunione.

ART. 4 - INSEDIAMENTO E RIUNIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno pervenute le comunicazioni di tutti gli organi competenti all'individuazione dei membri.

La prima riunione è convocata dall'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dal ricevimento dei nominativi dei membri, le successive riunioni sono convocate dal Presidente della Commissione.

Le riunioni ordinarie della CM devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta trasmessa anche a mezzo fax o e-mail, almeno 3 giorni prima della data prevista; per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni uno.

Le riunioni della Commissione Mensa, che potranno avvenire anche per questioni inerenti a singoli plessi scolastici, sono valide con la presenza del 50% + 1 dei componenti in carica.

Il Presidente è tenuto a convocare la Commissione Mensa qualora vi sia richiesta da parte di almeno tre componenti.

Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia decaduto dall'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato, sia stato assente tre volte consecutivamente senza aver inviato motivata giustificazione al Presidente o perché non più genitore di figlio che usufruisce della mensa scolastica.

I componenti della CM non percepiscono alcun compenso.

ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO DELLA COMMISSIONE

Per l'attività della CM, che può svolgersi nei refettori dove è consumato il pasto, nella cucina dove il pasto è preparato e nei locali di immagazzinamento, il Comune metterà a disposizione un idoneo locale per la redazione del verbale. I componenti la CM non necessitano del Libretto di Idoneità Sanitaria né devono esibire certificati medici di qualsiasi natura, in quanto la loro attività deve essere limitata alla semplice osservazione, evitando qualsiasi tipo di manipolazione degli alimenti e dei contenitori.

All'ingresso delle strutture è necessario presentare un documento di riconoscimento. Il controllo ai refettori e alla cucina non richiede di essere autorizzato, ma deve essere comunicato almeno un giorno prima al Responsabile del servizio del Comune.

A) Controllo nei refettori

I componenti la CM possono, in numero non inferiore a due, accedere ai refettori e consumare, in tavolo separato dai bambini, campioni del pasto del giorno. Sono consentiti accessi non superiori a due al mese, salvo casi eccezionali preventivamente autorizzati dalla Commissione Mensa. Non possono essere previsti pasti in più e pertanto potrà essere distribuito solo un assaggio alla ultimazione della distribuzione del pasto. Il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere naturalmente il più possibile oggettivo e non secondo i gusti personali.

Il controllo della CM può essere rivolto anche allo stato dei locali e al personale addetto alla distribuzione verificando che quest'ultimo osservi tutte le prescrizioni inerenti l'igiene personale. Ogni eventuale osservazione sullo stato dei locali e del personale addetto alla distribuzione dovrà essere oggetto di verbale debitamente sottoscritto e segnalata direttamente al responsabile del servizio del Comune, evitando qualsiasi tipo di intervento diretto sul personale.

B) Controllo nella cucina

Per l'accesso al locale cucina i componenti la CM, in numero non inferiore a due, verranno muniti di camici e cuffie monouso. Qui potranno assistere alla preparazione dei pasti, controllare la qualità delle derrate utilizzate, evitando di toccare stoviglie, alimenti, attrezzature e loro funzionamento. Anche nella cucina la CM può controllare la pulizia e l'igiene dei locali e delle attrezzature nonché accertare che il personale si comporti in maniera adeguata alle norme prescritte, inviando eventuali osservazioni al Responsabile del Servizio. E' consentita n. 1 visita mensile, fatti salvi casi di comprovata necessità ed urgenza, preventivamente autorizzati dalla C.M.

Durante i sopralluoghi non deve esserci alcun contatto diretto con il personale addetto e non può essere rivolta alcuna osservazione ad esso; per gli assaggi i componenti della C.M. dovranno rivolgersi al responsabile della cucina. Ogni osservazione, rimostranza, contestazione sul servizio dovrà essere presentata per iscritto al responsabile del Servizio del Comune.



